

Cara Unità

Dialoghi

Luigi Cancrini



ROSARIO AMICO ROXAS

All'insaputa di Formigoni

Per vacanze pagate il sottosegretario Malinconico si è dimesso per difendersi meglio e per non creare imbarazzi al governo. Ora ci si attenderebbe le dimissioni di Formigoni; non si conosce la linea difensiva del governatore, ma non sceglierà certamente di sostenere di non essere stato al corrente... troppo sfruttata e inutilmente.

RISPOSTA ■ Formigoni non si dimetterà. Il suo stile non è quello, debole, del personaggio che dice di essere stato pagato "a sua insaputa". Assai più aggressivo e deciso, il suo stile è quello dell'uomo che si sente offeso dalle insinuazioni che si fanno sul suo conto. Anche se molte sono le cose che accadono "a sua insaputa". Difficile per chiunque, infatti, pensare che nulla sapesse di quello che accadeva intorno a lui, della corruzione di tanti dei suoi assessori e consulenti e sodali e delle tangenti che piovevano su di loro: alimentando la forza economica ed elettorale di un sistema di potere granitico che intorno a lui si è costituito. E ancora più difficile capire, però, come possa non sentire il bisogno di dimettersi uno che, dei vertici della Giunta non si fosse davvero accorto di nulla mentre tutto questo accadeva sopra di lui (nell'Olimpo di Arcore) o sotto di lui. Sempre, ovviamente, a sua insaputa. Un "a sua insaputa" un po' meno idiota di quello alla Scajola, forse e sufficiente, tuttavia, a far capire a tutti i suoi elettori la statura e il livello dell'uomo politico che avrebbe dovuto rappresentarli.

ANTONIO ROSINI

Corfinio

Forse perché per circa 60 anni mi sono occupato della cosa pubblica, e per essere attualmente Presidente dell'Anpi della Marsica, sono stato sollecitato da vari cittadini a sottoporre alla Sua autorevole attenzione il fatto che, finora, il programma di cerimonie per il 150° dell'Unità d'Italia, non ha previsto nulla nel Comune di Corfinio, sito al centro dell'Abruzzo. Con le mie modeste vedute non posso stabilire un nesso diretto fra il pronunciamento per la prima volta della parola "Italia" al momento della costituzione

ne della "Lega Italica" e le vicende che si sono susseguite fino all'evento del 1861. Però, una qualche, pur sobria ma solenne iniziativa, per ricordare che Corfinio fu la prima Capitale d'Italia, si potrebbe porre in essere anche in pochi giorni, sia che si voglia dare ad essa un rilievo nazionale, sia che si voglia limitare l'intervento, pur sempre solenne, al solo livello regionale.

MARIO BONESI

Al Ministro Elsa Fornero

Ero un ex operaio della Sirma S.p.A. (200 dipendenti) una delle "prime" fabbriche che è stata chiusa dal proprietaria-

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA
MAIL lettere@unita.it

rio nel 2008 (senza motivo) a Porto Marghera; ormai sono passati diversi anni, ma questo è il motivo principale per cui Le scrivo; per noi non sono state trovate soluzioni all'epoca, per noi non ci sono soluzioni ora, nessuno di noi (tranne per qualche qualifica particolare) è riuscito a trovare lavoro! Ho 53 anni, e durante i 2 anni di "mobilità" ho cercato un'occupazione, ho seguito dei corsi di formazione, e, aderito come L.S.U presso il "mio" Comune, ma la situazione era "grave" in quel periodo, figuriamoci adesso! Sono/siamo ancora disoccupati, e da quello che ho potuto capire attraverso giornali e Tv, i disoccupati (senza reddito) in Italia sono Milioni. "Lei" li troverà centinaia di migliaia di posti per gli ultra cinquantenni, e per tutti i giovani disoccupati?

ANGELO CIARLO

L'Imu e le sue conseguenze

Da quest'anno pagheremo di nuovo l'Ici sulla prima casa. Ora si chiama Imu. Sarà molto più salata della vecchia Ici, per effetto soprattutto della rivalutazione del valore catastale dell'immobile. La reintroduzione della tassa sulla prima casa rischia di mettere in difficoltà soprattutto le persone anziane che vivono da sole, in disagio economico e con una pensione al di sotto di mille euro al mese. Spesso abitano in case grandi che corrispondevano alle esigenze abitative di quando con loro c'erano anche i figli. Per poter far fronte alla maggiori spese, potrebbero essere costretti a lasciare la propria abitazione. Per la prima casa sono previste delle detrazioni che però prescindono dal reddito. Per "equità" l'Imu sulla prima casa dovrebbe essere pagata in base alla situazione economica della singola famiglia che come è noto è certificata dall'"Isee", attestato che consente ai cittadini in disagio economico di poter usufruire di condizioni agevolate.

A sud del blog
Manginobrioches

Il comandante della nave? Magari... lo rieleggono

«E quindi?».
«E quindi sembrava tutto tranquillo: il mare era buono, la navigazione senza problemi».

«Ma c'era buio da tempo, e l'orizzonte non era visibile».

«Beh sì, buio. Ma era previsto. E l'orizzonte non si vede mai bene, col buio. Per questo esistono gli strumenti di bordo, e la carte, e gli ufficiali che controllano la rotta e i marinai. Infatti tutti erano abbastanza tranquilli».

«Tutti?».
«Certo. Tutti quelli che affollavano i ristoranti, e poi tantissimi che erano lì solo per lavorare, soprattutto extracomunitari. Nemmeno parlavano italiano».

«E poi...».
«E poi... Gli scogli, le insidie, il buio, chi lo sa».

«Beh, le insidie... sono sempre errori umani, no? Non possiamo prendercela ogni volta con le circostanze avverse. È un preciso errore umano, o una somma di errori umani. Ma è possibile che nessuno avesse previsto, nessuno si fosse accorto...?».

«Mah. Pensi sempre che quelli che comandano ne sanno di più. Dovrebbero essere, come si dice oggi, "tecnici"».

«Sì, figurati. Oggi sembra quasi un insulto, "tecnici". E invece».

«Comunque la cosa è accaduta all'improvviso, e sulle prime nessuno ci capiva nulla, nessuno sapeva dare indicazioni, anzi nemmeno chiarire cosa stava succedendo».

«È scoppiato l'inferno...».

«Tutti a cercare salvagenti, che nemmeno bastavano. E scialuppe, che poi non c'era chi le calasse e le comandasse fino a riva. Il panico. E le vittime».

«E il comandante?».

«Ah, quello poi. Ha sbagliato clamorosamente la rotta, quando il disastro è accaduto se ne stava a cena, non ha saputo dirigere l'emergenza e poi è pure scappato, e ora nega tutto».

«Accidenti. E adesso cosa gli succederà?».

«Oh niente: finirà la legislatura, continuando a dire che è stato il migliore degli ultimi 150 anni, e magari dopo lo rieleggono pure».



La satira de l'Unità

virus.unita.it

